Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 | Roma — Martedì 24 ottobre | Numero 248

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro del tesoro a* **S. M. il Re,** *in udienza del 28 settembre 1905, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 12,000 dal fondo di riserva per le spese occorrenti per l'acquisto di nuovi strumenti per l'Istituto di fisica della R. Università di Bologna.*

SIRE!

In seguito ad un recente atto di transazione la Società dei tramways elettrici di Bologna ha testè versato nelle Casse dello Stato la somma di L. 12,000 a titolo di indennizzo per i danni causati dall'influenza magnetica della corrente adoperata nella trazione elettrica ad alcuni istrumenti dell'Istituto fisico di quella R. Università.

Senonchè, essendo necessario provvedere quell'Istituto di nuovi strumenti che non risentano l'influsso della corrente elettrica, il Consiglio dei ministri ha ritenuto di devolvere a tal fine la medesima somma, inscrivendola all'uopo nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica; e allo scopo di affrettare il provvedimento, così da assicurare che i nuovi strumenti siano pronti a funzionare per l'apertura del prossimo anno accademico, ha deliberato di prelevare la somma stessa dal fondo di riserva per le spese impreviste, giusta la facoltà che gli è consentita dall'art. 38 della legge di contabilità generale,

A ciò provvede il seguente decreto, che il riferente si onora di sottoporre all'Augusta sanzione di Vostra Maestà:

Il numero **510** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1905-906, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 672,478.87, rimane disponibile la somma di L. 327,521.13;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 117 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1905-1906, è autorizzata una 15ª prelevazione nella somma di lire dodicimila (L. 12,000) da inscriversi ad un nuovo

capitolo col n. 268-*ter* e con la denominazione « Università di Bologna - Acquisto di strumenti per l'istituto fisico » nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 28 settembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

Carcano.

Visto, *Il guardasigilli*: C. Finocchiaro-Aprile.

Il numero 511 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3 della legge 12 luglio 1894, n. 318 e 5 della legge 27 giugno 1897, n. 228;

Visto l'art. 38 del testo unico della legge per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Ritenuto che, pel fondo di riserva relativo agli aumenti di liquidazione, a transazioni di vertenze e ad interessi, nonchè ad altre maggiori spese impreviste per le ferrovie complementari e per i titoli di spese descritti nella tabella annessa alla succitata legge 12 luglio 1894, fu approvata la somma di L. 28,555,128, che colla aggiunta di L. 6,500,000, delle quali fu autorizzata la spesa colla successiva legge 30 giugno 1896, n. 251, fu elevata alla complessiva somma di L. 35,055.128 interamente stanziata a tutto l'esercizio finanziario 1896-1897;

Che per gli anzidetti titoli di spesa e per ogni altra spesa dipendente da contestazioni relative alla azienda ferroviaria in aumento al succitato fondo di L. 35,055,128, negli esercizi finanziari dal 1897-98 al 1900-901 inclusivi, fu stanziata l'ulteriore somma di L. 6,064,371 in base all'autorizzazione di cui al n. 11 della tabella allegata alla succitata legge 27 giugno 1897, n. 228, dimodochè il fondo di riserva in parola si elevò a complessive L. 41,119,499;

Che con Nostri precedenti decreti furono autorizzati quaranta prelevamenti dall'anzidetto fondo di riserva per l'ammontare complessivo di L. 36,422,539.66 imputabili per L. 32,579,051.60 alle L. 35,055,128 stanziate in base alla spesa autorizzata dalle succitate leggi 12 luglio 1894 e 30 giugno 1896 e per le rimanenti L. 3,843,488.06 alle L. 6,064,371 stanziate in base all'autorizzazione della successiva legge 27 giugno 1897 dianzi citata;

Che a mente delle disposizioni della legge 3 marzo 1904, n. 66, coi residui delle suesposte L. 35,055,128 (Capitolo 411 - Bilancio lavori pubblici esercizio finanziario 1905-906) furono altresì pagate L. 167,550 e L. 345,100 ed in complesso L. 512,650, rispettivamente mediante i mandati 18 maggio 1904, n. 1 e 21 ottobre 1904, n. 1, commutati in quietanza di entrata con assegnazione ai capitoli 106 *bis* e 103 *bis* del bilancio dell'entrata degli esercizi finanziari 1903-904 e 1904-905;

Che conseguentemente dal fondo di riserva in parola sono tuttora disponibili L. 4,184,309.34 delle quali L. 1,963,426.40 costituenti i residui della complessiva somma di L. 35,055,128 stanziate in base alle leggi 12 luglio 1894 e 30 giugno 1896 e L. 2,220,882.94 rappresentanti i residui della somma di L. 6.064,371 stanziata in base alla autorizzazione della legge 27 giugno 1897;

Ritenuto che devesi ora provvedere ad altra spesa relativa alla costruzione delle ferrovie complementari, dipendente da transazioni concordate a tacitazione di vertenze afferenti alla esecuzione di un tronco ferroviario della linea Faenza-Firenze; ritenuta conveniente nello interesse dello Stato; per la quale spesa occorre di autorizzare dal succitato fondo di riserva un nuovo prelevamento di L. 600,000 da imputarsi alle suesposte L. 1,963,426.40 costituenti i residui della somma stanziata in base alle autorizzazioni delle leggi 12 luglio 1894 e 30 giugno 1896, e da portarsi in aumento, in conto residui, al capitolo 389 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, esercizio finanziario 1905-906 (linea Faenza-Firenze);

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese relative alle costruzioni ferroviarie approvate colle leggi 12 luglio 1894, n. 318, 30 giugno 1896, n. 251 e 27 giugno 1897, n. 228 (capitolo 411 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici esercizio finanziario 1905-906) è autorizzato un quarantunesimo prelevamento di lire seicentomila (L. 600,000) da imputarsi ai residui delle L. 35,055,128 stanziate in base alle succitate leggi 12 luglio 1894, n. 318, e 30 giugno 1896, n. 251, e da portarsi in aumento ai residui dell'esercizio 1905-906 del capitolo 389 dei citati bilancio ed esercizio (linea Faenza-Firenze).

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 6 ottobre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. Fortis.

Carlo Ferraris.

Visto, *Il guardasigilli*: C. Finocchiaro-Aprile.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39, dal 25 settembre al 1° ottobre 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Torino*	Torino	Caselle	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Torino	»	1	—	1	—	1	—
	»	Ivrea	Strambinello	»	1	—	1	—	1	—
	Alessandria	Asti	Revigliasco d'Asti	»	—	—	1	—	1	—
	Cuneo	Saluzzo	Caramagna	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Monasterolo	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				5	—	7	—	7	—
	Bergamo	Bergamo	Trevido	caprina	1	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Locate	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Revere	Quistello	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				3	—	3	—	3	—
	Belluno	Belluno	Belluno	bovina	1	—	1	—	—	1
	Veneto				1	—	1	—	—	1
	Piacenza	Fiorenzuola	Carpaneto	bovina	—	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Carpi	»	2	—	2	—	2	—
	Ravenna	Lugo	Bagnacavallo	»	1	—	1	—	1	1
	Emilia				3	—	4	—	4	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	»	1	—	1	—	1	—
	Toscana				2	—	2	—	2	—
	Perugia	Spoleto	Spoleto	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	equina	1	—	1	—	1	1
	»	»	Valle di Neva	ovina	1	—	1	—	—	—
	Marche ed Umbria				3	—	3	—	—	1
	Roma	Roma	Albano	bovina	—	1	—	—	2	1
	»	»	Castel Gandolfo	equina	3	—	3	—	1	2
	»	Frosinone	Alatri	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ceccano	»	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Roma*	Frosinone	Guarcino	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Capodimonte	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Toscanella	equina	1	—	1	—	1	—
	Lazio				8	1	8	—	6	3
	Campobasso	Isernia	Sesto Campano	bovina	3	—	4	—	4	—
	Foggia	San Severo	San Giovanni R.	»	—	190	—	—	—	190
	»	Foggia	Ortanova	ovina	1	—	4	—	1	3
	Regione Meridionale Adriatica				4	190	8	—	5	193
	Caserta	Gaeta	Fondi	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	Pied. d'Alife	San Gregorio	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Potenza	Armento	ovina	—	20	10	—	20	10
	Reggio Cal.	Palmi	Scido	»	2	—	4	—	4	—
	»	Reggio	San Lorenzo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				6	20	18	—	28	10
	Caltanissetta	Piazza	Castrogiovanni	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	Terranova	Niscemi	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Termini	Vicori	equina	1	—	1	—	1	—
	Sicilia				3	—	5	—	2	3
	Cagliari	Iglesias	Iglesias	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	Cagliari	Selargius	»	—	—	1	—	1	—
	»	Lanusei	Girasole	»	—	—	1	—	1	—
	Sassari	Nuoro	Sarule	ovina	—	—	4	—	4	—
	»	»	Id.	bovina	—	—	3	—	3	—
	Sardegna				—	—	10	—	10	—
Carbonchio sintomatico	*Torino*	Pinerolo	Scalenghe	bovina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Mel	bovina	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Treviso	Roncade	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				2	—	2	—	2	—
	Foggia	Foggia	Biccari	bovina	—	2	—	—	2	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	2	—	—	2	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Mussomeli	bovina	—	—	1	—	—	1
	Sicilia				—	—	1	—	—	1
	Cagliari	Lanusei	Tortolì	bovina	—	—	1	—	1	—
	Sardegna				—	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Novara*	Vercelli	Vercelli	bovina	—	17	—	—	—	17
	Torino	Torino	Chieri	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Benigno	»	3	—	14	—	—	14
	»	»	Viù	»	—	1	—	1	—	—
	Cuneo	Alba	Diano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	La Morra	»	—	2	—	2	—	—
	»	Mondovì	Dogliani	»	—	2	—	2	—	—
	Piemonte				3	27	14	6	—	35
	Sondrio	Sondrio	Ardenno	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Berbenno	»	4	44	10	20	—	34
	»	»	Buglio	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Cedrasco	»	1	56	28	—	—	84
	»	»	Civo	»	1	4	6	4	—	6
	»	»	Colorina	»	—	340	—	140	—	200
	»	»	Forcola	»	—	88	—	70	—	18
	»	»	Fusine	»	30	60	30	30	—	60
	»	»	Isolato	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Talamona	»	—	4	—	4	—	—
	Como	Lecco	Pastura	»	—	15	—	15	—	—
	Bergamo	Bergamo	Alzano Sopra	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Alzano Maggiore	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Nembro	»	4	—	24	6	—	18
	»	»	Ranica	»	2	—	16	8	—	8
	»	»	Curno	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Branzi	»	—	—	45	20	—	25
	»	Treviglio	Cavernago	»	1	—	27	10	—	17
	»	»	Treviglio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Levrano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Fontanella Piano	»	1	—	50	15	—	35
	»	»	Arzago	»	1	—	15	5	—	10
	»	»	Canonica d'Adda	»	1	—	38	20	—	18
	»	»	Pelasco	»	1	—	1	—	—	1
	»	Clusone	Pontirolo Nuovo	»	2	—	24	—	—	24
	»	»	Ardesio	»	4	—	142	40	—	102
	»	»	Valgoglio	»	2	—	65	25	—	40
	»	»	Gromo	»	1	—	26	—	—	26
	»	»	Casigo	»	2	—	41	—	—	41
	»	»	Cene	»	1	—	9	3	—	6
	»	Verolanuova	Gandino	»	1	—	18	—	—	18
	Brescia	Brescia	Verolanuova	»	4	127	40	115	—	52

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Canezzano	bovina	5	98	90	100	—	88
	»	»	Id.	suina	—	8	—	2	—	6
	»	Chiari	Bosco	bovina	—	28	--	—	—	28
	»	Breno	Pisagne	»	1	—	12	—	—	12
	»	Chiari	Urago d'Oglio . . .	»	1	—	44	—	—	44
	»	»	Pompiano	»	1	—	14	—	—	14
	»	Verolanuova	Manerbio	»	1	—	42	—	—	42
	»	»	Id.	suina	1	—	11	—	—	11
	Milano	Lodi	Lodi	bovina	2	36	10	—	—	46
	»	»	Ospedaletto	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Cassano Adda . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	San Martino Strada.	»	1	—	20	—	—	20
	Pavia	Bobbio	Bobbio	»	—	5	—	—	—	5
	»	Voghera	Voghera Montecalvo.	»	—	2	3	—	—	5
	»	Pavia	Villanterio	»	1	—	4	—	—	4
	Cremona	Cremona	Cappella Cantone .	»	1	25	20	25	—	20
	»	»	Castelleone	»	—	57	—	52	—	5
	»	»	Soncino	»	—	65	35	—	—	100
	Lombardia				**85**	**1101**	**907**	**768**	—	**1830**
	Macerata	Macerata	Cingoli	suina	—	14	—	14	—	—
	Perugia	Spoleto	Roccasinibalda . . .	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	Rieti	Belmonte Salino . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Rieti	bovina	—	24	—	9	—	15
	»	»	Castel di Tora . . .	»	—	76	2	—	—	78
	»	»	Longone Sabino . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Monteleone Sabino .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rieti	suina	—	10	—	3	—	7
	Marche ed Umbria				—	**146**	**2**	**37**	—	**111**
	Roma	Roma	Roma	bovina	—	200	—	200	—	—
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	Frosinone	Anticoli	bovina	—	23	—	50	—	43
	»	»	Patrica	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Supino	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Villa Santo Stefano .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Artena	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Labico.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Segni	»	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Roma*	Frosinone	Segni	suina	—	5	—	3	—	2
	»	»	Velletri	bovina	—	2	—	—	—	2
	Lazio				—	324	—	274	—	50
	Teramo	Teramo	Valle Castellano	ovina	—	6	—	6	—	—
	»	Penne	Alanno	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Carpineto	»	—	46	7	—	—	53
	»	»	id.	ovina	3	—	7	—	—	7
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	Aquila	Aquila	Cagnano Amiterno	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Capestrano	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Camarda	»	—	—	108	—	—	108
	»	»	Castelvecchio	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Gagliano Aterno	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Lucoli	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Molino Aterno	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Montereale	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Ocre	»	—	3	3	1	—	5
	»	»	Rocca di Mezzo	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Secinoro	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Tione	»	—	—	38	—	—	38
	»	»	Tornimparte	»	—	5	—	—	5	—
	»	Avezzano	Aielli	»	—	29	55	—	—	84
	»	»	Bisegna	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Capistrello	»	—	32	—	8	—	24
	»	»	Cappadocia	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Celano	»	—	8	—	4	—	4
	»	»	Cerchio	»	—	18	11	2	—	27
	»	»	Collarmele	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Lecce de' Marsi	»	—	27	8	5	—	30
	»	»	Magliano dei Marsi	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Massa d'Albe	»	—	—	19	—	—	19
	»	»	Morino	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Opi	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ortai a Marsi	»	—	6	10	2	—	14
	»	»	Id.	ovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Ortucchio	bovina	—	33	—	24	—	9
	»	»	Pereto	»	—	—	33	20	—	13
	»	»	Pescasseroli	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Aquila*	Avezzano	Pescina	bovina	—	67	12	26	—	53
	»	»	Tagliacozzo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	id.	suina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Villavallelunga	bovina	—	—	200	—	—	200
	»	Cittaducale	Amatrice	»	—	72	—	—	—	72
	»	»	Borlera	»	—	11	—	10	—	1
	»	»	Leonessa	»	—	75	—	30	—	45
	»	»	Pescorocchiano	»	—	17	—	—	—	17
	»	Sulmona	Anversa	»	—	8	2	—	—	10
	Regione Meridionale Adriatica				4	725	534	248	5	1011
	Caserta	Caeta	Carinola	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	Sora	Pignataro	bovina	3	3	5	3	—	5
	»	»	Pontecorvo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pignolaro	suina	2	—	3	1	—	2
	Avellino	Avellino	S. Zoviso	bovina	—	2	—	2	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea				5	16	8	6	—	18
Tubercolosi	*Padova*	Padova	Padova	bovina	—	—	1	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia	»	—	—	8	—	8	—
	Veneto				—	—	9	—	9	—
	Parma	Borgotaro	Bedonia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Cesena	Cesena	»	1	—	1	—	1	—
	Emilia				2	—	2	—	2	—
	Chieti	Lanciano	Palma	bovina	1	—	1	—	—	1
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	1	—	—	1
Morva e Farcino	*Bergamo*	Bergamo	Bergamo	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Giovanni Bianco	»	1	—	1	—	—	1
	Pavia	Pavia	Marzano	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Vidigulfo	»	—	2	3	—	—	5
	Lombardia				2	3	5	—	1	7
	Verona	Verona	Cadidavid	equina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Quinto di Valpantena	»	—	1	—	—	—	1
	Veneto				—	2	—	1	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Morva e Farcino	*Pisa*	Pisa	Lorenzana	equina	1	1	1	—	—	—
	Firenze	San Miniato	Empoli	»	—	1	—	—	—	2
	»	Firenze	Orbetello	»	1	—	1	—	1	1
	Toscana				**2**	**2**	**2**	—	**1**	**3**
	Roma	Roma	Roma	equina	2	—	2	—	1	1
	Lazio				**2**	—	**2**	—	**1**	**1**
	Foggia	Foggia	Cerignola	equina	1	—	1	—	—	1
	»	San Severo	Vico Garganico	»	2	—	2	—	—	2
	Bari	Barletta	Bisceglie	»	—	1	—	—	1	—
	Lecce	Lecce	Vernotino	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				**4**	**1**	**4**	—	**2**	**3**
	Caserta	Caserta	Curti	equina	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea				—	**1**	—	—	—	**1**
	Catania	Catania	Catania	equina	—	1	—	—	—	—
	Girgenti	Girgenti	Campobello	»	—	2	1	1	1	1
	»	»	Favara	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Naro	»	—	1	—	—	—	1
	Sicilia				—	**6**	**1**	—	**1**	**4**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Brescia*	Verolanuova	Manerbio	canina	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Forlì	Cesena	Cesena	canina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Caltanissetta	Piazza	Castrogiovanni	canina	1	—	1	—	1	—
	Catania	Catania	Catania	»	—	2	—	—	—	2
	Girgenti	Girgenti	Grotte	»	1	—	1	—	1	—
	Sicilia				**2**	**2**	**2**	—	**2**	**2**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	378	—	—	—	378
	Marche ed Umbria				—	378	—	—	—	378
	Aquila	Aquila	Camarda	ovina	—	437	—	—	—	437
	»	»	Caporciano	»	—	618	—	—	—	618
	»	»	Carapelle Calvisio	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	420	—	—	—	420
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	6500	—	—	—	6500
	»	»	Massa d'Albe	»	—	339	—	—	—	339
	»	Sulmona	Pettorano	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Ortoni a Marsi	»	—	—	24	—	—	24
	Regione Meridionale Adriatica				—	10764	24	—	—	10788
	Foggia	San Severo	Vico Garganico	ovina	1	—	6	—	—	6
	Caserta	Sora	Picinisco	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Settefrati	»	—	40	—	—	—	40
	Potenza	Potenza	Potenza	»	—	100	—	—	—	100
	Regione Meridionale Mediterranea				1	440	6	—	—	446
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Mondovì	Magliano Alpi	—	—	2	—	—	—	2
	Piemonte				—	2	—	—	—	2
	Brescia	Breno	Gianico	—	1	9	4	—	3	10
	»	»	Castenedolo	—	—	1	—	—	1	—
	Pavia	Pavia	Landriano	—	—	21	—	19	—	2
	»	»	Vittorino	—	1	—	25	20	5	—
	Mantova	Sermide	Carbonara Po	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sermide	—	1	—	1	—	—	1
	»	Mantova	Castel d'Ario	—	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				4	33	31	41	10	13
	Udine	Udine	Castione di Strada	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Santa Maria	—	—	1	—	—	—	1
	Vicenza	Lonigo	Orgiano	—	2	1	2	1	2	—
	»	San Germano	San Germano	—	—	1	—	—	—	1
	»	Fossano	Barbarano	—	—	1	—	1	—	—
	»	Schio	Mayre	—	—	—	1	—	1	—
	Verona	Isola d. Scala	Bovolone	—	—	19	—	18	—	1
	»	Sanguinetto	Cerea	—	1	1	1	—	2	—
	»	»	S. Pietro Morullo	—	—	2	—	—	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Padova*	Este	Cinto Euganeo	—	—	2	—	1	—	1
	Venezia	Chioggia	Chioggia	—	—	10	1	3	2	6
	Veneto				**8**	**48**	**5**	**24**	**8**	**21**
	Modena	Mirandola	Mirandola	—	—	5	—	—	—	5
	»	Modena	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Carpi	—	—	—	6	—	6	—
	»	»	Marano	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rignano	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Castel d'Argile	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Crespellano	—	1	7	1	—	4	4
	»	»	San Giov. Persiceto	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	26	—	—	—	26
	»	»	Savigno	—	—	16	—	—	—	16
	»	»	S. Pietro in Casale	—	3	35	3	7	5	26
	»	»	Monteveglio	—	—	1	—	—	—	1
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	—	46	—	—	—	46
	»	»	Vigarano	—	—	4	—	2	1	1
	»	»	Cento	—	—	3	2	—	—	5
	»	»	Bondeno	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Ferrara	—	16	21	19	22	7	11
	»	»	Sant'Agostino	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Copparo	—	1	2	5	1	5	3
	»	»	Poggio Renatico	—	—	—	4	—	1	1
	»	»	Portomaggiore	—	—	—	14	—	9	5
	Ravenna	Ravenna	Bagnacavallo	—	1	—	1	—	1	—
	Emilia				**25**	**193**	**59**	**32**	**42**	**178**
	Grosseto	Grosseto	Castiglione	—	1	—	2	—	1	1
	Toscana				**1**	**—**	**2**	**3**	**2**	**1**
	Pesaro	Pesaro	San Lorenzo	—	2	9	5	3	2	9
	»	Urbino	Frontone	—	—	6	—	1	—	5
	Ancona	Ancona	Fabriano	—	6	2	17	—	8	11
	»	»	Cupramontana	—	—	33	—	—	—	33
	»	»	Castelleone	—	—	16	—	—	—	16
	»	»	Maiolati	—	—	17	—	4	1	12
	»	»	Serra San Quirico	—	—	92	—	—	—	92
	»	»	Castelplanio	—	—	17	—	2	9	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ancona*	Ancona	Poggio S. Marcello	—	—	1	1	—	—	2
	»	»	Monsanvito	—	—	1	5	—	4	2
	»	»	Rosara	—	—	5	9	—	—	14
	»	»	S. Marcello	—	—	3	—	—	2	1
	»	»	Camerota	—	—	—	2	1	—	1
	»	»	Falconara	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Ostra Vetere	—	—	—	5	1	2	2
	»	»	Barbara	—	—	—	1	—	—	1
	»	»	Serradeconti	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Monteroberto	—	—	—	18	3	5	10
	»	»	Chiaravalle	—	—	—	28	—	10	18
	Macerata	Macerata	Cingoli	—	—	8	—	4	—	4
	Ascoli	Ascoli	Comunanza	—	—	16	1	—	—	17
	»	»	Montalto	—	—	13	—	9	1	3
	»	»	Rotella	—	—	29	1	—	—	30
	»	»	Montedinove	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Santa Vittoria	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Carassai	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Force	—	—	—	15	—	14	1
	Perugia	Perugia	Baschi	—	—	4	2	—	—	6
	»	»	Configno	—	—	6	16	—	—	22
	»	»	Orvinio	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Pozzaglia	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Vacone	—	—	2	—	2	—	—
	Marche ed Umbria				11	297	181	84	62	332
	Roma	Viterbo	Castel Cellesi	—	—	3	1	—	1	3
	»	»	Ischia di Castro	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Vetralla	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Corbignano	—	1	—	3	—	1	2
	Lazio				1	11	4	6	2	7
	Teramo	Teramo	Colonnello	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castroguerra	—	—	—	7	—	1	6
	»	»	Mosciano	—	—	—	10	—	4	6
	Chieti	Vasto	Castiglione	—	—	—	1	1	—	—
	»	»	Montessuoli	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Torrebruna	—	—	8	9	4	4	9
	Aquila	Aquila	Bagno	—	—	1	—	—	1	—
	»	Avezzano	Balsorano	—	—	5	—	—	2	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Aquila*	Avezzano	Sante Marie	—	—	2	—	—	—	2
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	Aquila	Lucoli	—	—	2	—	—	2	—
	»	Cittaducale	Petrella Salto . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cittareale	—	—	—	1	—	1	—
	Campobasso	Campobasso	Petrella Tifernina .	—	—	—	2	—	1	1
	Foggia	Foggia	Biccari	—	1	—	5	2	2	1
	»	»	Motta	—	—	—	1	1	—	—
	»	San Severo	Celentano	—	32	—	32	—	31	1
	»	»	San Marco la Cotola.	—	—	—	5	3	—	2
	»	»	Serracapriola . . .	—	—	—	11	—	—	11
	»	»	Torremaggiore . . .	—	—	—	3	—	1	2
	»	Baino	Baino	—	—	—	4	—	4	—
	Regione Meridionale Adriatica				88	22	88	11	58	48
	Benevento	Benevento	San Bartolomeo . .	—	—	32	—	3	3	26
	»	»	Castelpoto	—	—	—	2	—	2	—
	Caserta	Caserta	Formicola	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	San Felice	—	7	—	135	24	80	31
	»	Gaeta	Coreno Ausonia . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	Nola	Visciano	—	—	2	—	—	—	2
	»	Piedim. d'Alife	Dragoni	—	—	2	5	3	4	—
	»	»	Piana	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sant'Angelo	—	—	4	—	2	2	—
	Avellino	Avllino	Mondoro	—	—	4	—	—	3	1
	»	»	Solofra'.	—	—	10	—	2	8	—
	»	»	Sant'Agata di Sotto.	—	—	1	—	—	1	—
	Napoli	Napoli	Barra	—	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Lagonegro	Nova Siri	—	—	3	3	—	2	4
	»	»	Colobraro	—	—	—	4	—	1	3
	»	»	Tursi	—	—	—	4	—	4	—
	»	Matera	Pisticci	—	—	—	3	—	3	—
	Catanzaro	Cotrone	Petilia Policastro .	—	—	8	—	—	8	—
	»	»	Savolli	—	—	9	—	—	5	4
	»	»	Caccuri	—	—	—	8	—	6	2
	»	»	Cosimo	—	—	—	7	—	2	5
	Reggio Cal.	Reggio Cal.	S. Stefano	—	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				10	81	175	81	137	35
	Catania	Catania	Biancavilla	—	—	—	2	—	2	—
	Sicilia				—	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Ascoli Piceno*	Ascoli Piceno	Acquasanta.	ovina	—	3	—	3	—	—
	Perugia	Rieti	Collalto Sabino . . .	»	—	290	—	290	—	—
	»	Spoleto	Norcia	»	—	10	—	3	—	7
	»	»	Sellano	»	—	5	—	—	—	5
	Marche ed Umbria				—	308	—	296	—	12
	Roma	Velletri	Segni	ovina	—	20	—	10	—	10
	Lazio				—	20	—	10	—	10
	Aquila	Avezzano	San Vincenzo Vall. .	ovina	—	239	—	—	—	239
	»	Cittaducale	Amatrice	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Borbona	»	—	1	—	1	—	—
	»	Sulmona	Pettorano	»	—	350	—	—	—	350
	»	Avezzano	Capistrello	»	—	16	—	5	—	11
	»	Aquila	Camarda	»	—	2180	—	—	—	2180
	»	Sulmona	Scanno	»	—	—	10	—	—	10
	Foggia	San Severo	Vico Garganico . .	»	—	—	28	—	—	28
	Regione Meridionale Adriatica				—	3286	38	6	—	3318
	Potenza	Matera	Matera	ovina	—	953	—	953	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	165	—	165	—	—
	Cosenza	Castrovillari	Papasidero	»	—	60	—	60	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	1178	—	1178	—	—

RIEPILOGO.

MALATTIA	Specie	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico.	bovina	28	1	43	—	37	7
	ovina	3	210	19	—	29	200
	suina	—	—	—	—	—	—
	equina	7	—	7	—	4	3
	—	38	211	69	—	70	210
Carbonchio sintomatico	bovina	3	2	4	—	6	—
	equina	—	—	1	—	—	1
	—	3	2	5	—	6	1
Afta epizootica	bovina	90	2221	1533	1257	4	2493
	ovina	3	51	7	27	—	31
	suina	4	67	15	50	1	31
	—	97	2339	1555	1334	5	2555
Tubercolosi	bovina	3	—	12	—	11	1
Morva e farcino	equina	10	15	13	2	6	20

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 settembre al 1° ottobre 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	4	2	4	—	4	2
Rogna	—	1	11582	80	—	—	11612
Malattie infettive dei suini	—	87	680	498	182	310	686
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	4792	88	1490	—	3840

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

SVIZZERA — *Dal 2 all'8 ottobre 1905.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	7	17	18	18
Carbonchio essenziale od ematico	1	2	2	2
Afta epizootica	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	4	24	119	41

Dal 9 al 15 ottobre 1905.

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	7	13	14	14
Carbonchio ematico	2	6	6	6
Afta epizootica	—	—	—	—
Rabbia	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	5	19	123	68

AUSTRIA — *Dal 7 al 14 ottobre 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	23	189
Carbonchio ematico	12	40
Moccio e farcino	18	24
Rogna degli ovini	33	74
Carbonchio sintomatico	1	1
Mal rossino dei suini	90	268
Peste o setticemia dei suini	88	187
Rabbia	21	22
Esantema vescicolare	16	42

Durante questo periodo non un caso di *peste bovina* o di *polmonera* si operò nei paesi componenti l'Austria.

Il Salisburghese ed il Vorarlberg, furono immuni da qualsiasi epizoozia.

TIROLO — *Dal 3 al 10 ottobre 1905.*

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. dei casolari o pascoli infetti	N. degli animali ammalati
TIROLO.			
Rogna ovina	4	28	128
Mal rossino dei suini	1	1	1
Peste suina	3	3	5
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Colera dei polli	1	1	17

UNGHERIA — *Dal 4 all'11 ottobre 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	53	55
Rabbia	41	41
Moccio o farcino	46	46
Afta epizootica	139	830
Vaiuolo	77	95
Esantema vescicolare	32	37
Rogna degli ovini	130	373
Mal rossino dei suini	287	736
Setticemia dei suini	836	—

In questo periodo l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia sono immuni dalla *peste bovina* e dalla *polmonera.*

BELGIO — *Dal 1° al 15 settembre 1905.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio o farcino	1	1	7 (uccisi)
Stomatite aftosa	—	—	—
Rabbia	4	5	6 (1)
Carbonchio ematico	7	34	36
Carbonchio sintomatico	8	13	13
Rogna ovina	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi 4 cani perchè sospetti.

Dal 15 al 30 settembre 1905.

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio o farcino	1	1	4 (uccisi)
Stomatite aftosa	—	—	—
Rabbia	2	5	5 (1)
Carbonchio ematico	8	28	29
Carbonchio sintomatico	8	21	26
Rogna degli ovini	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi 6 cani perchè sospetti.

MONTENEGRO — *Dal 21 al 30 settembre 1905.*

Nessun caso di epizoozia.

Dal 1° al 10 ottobre 1905.

Nessun caso di epizoozia.

SERBIA — *Dal 23 al 30 settembre 1905.*

MALATTIE	Dipartimenti	Comuni	Casi	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	2	2	27	1
Peste suina	1	1	22	5
Carbonchio ematico	3	4	4	4
Rabbia	—	—	—	—

IMPERO OTTOMANO

(Bollettino epizootico n. 23).
Costantinopoli, 9 ottobre 1905

COSTANTINOPOLI — *21 e 30 settembre 1905.*

L'afta epizootica, che esisteva in alcuni villaggi del Caza di Gulbzè è cessata; perciò è stata tolta l'interdizione delle comunicazioni.

Tale epizoozia è segnalata in alcuni villaggi del Caza di Chilè, del pari che a Kiat-Hanè su vacche; furono adottati provvedimenti opportuni.

Essendo morti alcuni capi bovini nei dintorni di Gueuz-Topè, fu colà inviato un veterinario, che, stando ai sintomi da lui osservati, suppone gli animali siano periti per carbonchio.

A Scutari ed a Beycoz, nel territorio della capitale essendo stati constatati casi di moccio equino, gli animali colpiti furono immediatamente isolati.

Siccome la peste bovina ed in pari tempo la pleurite fra le capre infieriscono sempre a Bolu e dintorni, furono quivi mandati veterinari per l'applicazione di provvedimenti immediati.

(Tezkerè della prefettura della città).

SINOPE — *4 ottobre 1905.*

Secondo avviso ufficiale l'epizoozia fra i bovini del Caza di Ayandjik è completamente scomparsa.

(Telegramma del medico sanitario).

TREBISONDA — *30 settembre 1905.*

L'afta epizootica infierisce sempre in alcune località del distretto di Kerossonda.

La stessa epizoozia è segnalata fra gli ovini ed i bovini ad Arghalia ed a Gumuch-Hassè, località situate al sud-ovest di Trebisonda.

(Relazione del medico sanit rio).

SALONICCO — *3 ottobre 1905.*

Il barbone che esisteva nel Sangiaccato di Serrès ed il barbone fra i bovini dello stesso distretto sono testè scomparsi, ma il barbone è comparso in parecchi villaggi del caza di Strumnitza.

(Relazione del medico sanitario).

DURAZZO — *25 settembre 1905.*

A Durazzo e nei dintorni non si è constatata alcuna epizoozia. (Relazione del medico sanitario).

TRIPOLI DI SIRIA — *28 settembre.*

Tripoli, con i suoi dintorni, e Lattakiè, sono immuni da epizoozie.

EGITTO

—

Consiglio sanitario, marittimo e quarantenario

ALESSANDRIA — *13 ottobre 1905.*

È stato deciso di sopprimere l'annotazione inserita sulle patenti o sui certificati sanitari concernenti la febbre aftosa e di fare menzione su questi documenti dell'esistenza del barbone dei bufali nelle provincie di Dakalieh, Garbieh, Menafieh e Minieh.

TUNISIA

—

(Lettera del R. console generale a Tunisi al ministro dell'interno).

Tunisi, 27 settembre.

Ho l'onore d'informare l'E. V. che in Larzis, località sita all'estremo sud di questa reggenza, infierisce in questo momento sulla specie ovina una grave malattia epizootica, probabilmente contagiosa, che cagiona la morte di tutti i capi di bestiame colpiti. — Ora avviene che dalla predetta località si esportano assai spesso a destinazione dei vari porti del Regno delle partite di pelli bovine ed ovine. — In tali condizioni ho creduto opportuno disporre che le agenzie consolari in Sfax, Gabez e Gerba, che sono le più a contatto con la località infetta, rifiutino la vidimazione del certificato sanitario pel bestiame ed i resti di bestiame ovino che, provenienti da Larzis, fossero diretti in Italia.

Firmato: *Il console generale.*

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 18 settembre 1905:

Oddone cav. Pietro, maggiore generale a disposizione, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Lanzavecchia cav. Vincenzo, maggiore generale comandante d'artiglieria da campagna Bologna, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.

Cugia nobile dei marchesi di Sant'Orsola don Raffaele, colonnello comandante 1° artiglieria campagna, promosso maggiore generale e nominato comandante artiglieria campagna in Bologna.

Saladino cav. Giovanni, id. direttore fabbrica d'armi Terni, id. id. id. artiglieria costa e fortezza in Torino.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Corrado cav. Adolfo — Rostagno cav. Gustavo — Fabbri cav. Augusto.

Con R. decreto del 6 ottobre 1905:

Vacchelli Nicola, capitano 8 artiglieria campagna, trasferito nel corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 7 ottobre 1905:

Lonchantin cav. Luigi, colonnello comandante 16 fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore II corpo armata.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 22 settembre 1905:

Capra Ugo, capitano 30 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Gabiano Giov. Battista, id. id. id.

Con R. decreto del 21 settembre 1905:

Bergamaschi Pietro, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio dal 1° ottobre 1905.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Carola Orazio, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Cimini Nicola, id. 89 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Martini Cesio, sottotenente 63 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

I seguenti ufficiali di fanteria sono promossi al grado superiore:

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Spinelli cav. Arturo — Iung cav. Aldo — Serra cav. Teodorico — Moccagatta cav. Giuseppe — Sardagna cav. Filiberto — Bernardoni cav. Alberto — Ricolfi cav. Carlo — Ferella cav. Gaetano — Casana cav. Giacomo — Ferrarini cav. Francesco — Giglio cav. Domenico — Spina cav. Francesco — Milla cavaliere Uriele — Littardi cav. Camillo.

Capitani promossi maggiori:

Rocca cav. Enrico — Soldiero-Morelli Fausto — Trigona cav. Francesco — Guadagni cav. Pilado — Boccassini cav. Sabino — Riviello cav. Nicola — Capozza cav. Ercole — Salarisi cavaliere Francesco — Calì cav. Vincenzo — Cavallina cav. Edoardo — Pistolesi cav. Damiano — Bevilacqua cav. Pietro — Grassi cav. Gennaro — Milano cav. Domenico — Mustilli cav. Leonardo — Pescara Diano cav. Francesco — Barone cav. Eugenio — Corner nobile cav. Giorgio Carlo — Rossi cav. Ausonio.

Tenenti promossi capitani:

Di Giovanni Augusto Ignazio — Quartarolo Giuseppe — Marianini Umberto — Boella Giuseppe — Billi Di Sandorno Rizzardo — Stagno Di Quintana Mario — Ingami Paolo — Basile Giovan Giorgio — Caldieri Luigi — Capello Federico — Bottiglieri Gaetano — Bassignano Anchille — Galli Gino — Cerruti Antonio — Garbarino Enrico — Marcucci-Poltri Giovanni — Busciani Attilio — Gernia Filiberto — Fornari Ernesto — Caberti Arrigo — Carraresi Luigi — Sartorio Domenico — Bordonaro Luigi — Roych Francesco — Francesconi Alberto — Romanelli Romano — Teggia-Droghi Ernesto — Pellegrini Leonello — Pezzana Gerolamo — Carpentiero Nicola — Golzi Ferdinando.

Fiordelisi Federico — Curato Oddone — Muzzioli Agnesio — Fassò Ernesto — Presbitero Giuseppe — Castelli Giovanni — Ferrari Attilio — Revelli Cornelio — Bianchi Attilio — Vanaxel Castelli Gio. Battista — Ceci Filippo — Gilli Michele — Toti Federico — Caneschi Giovanni — Coccanari Angelo — Carenzi Settimio — Porcari Giuseppe — Paesani Mariano — Fasolis Nestore — Gazzo Emilio — Corsi Alfo — Lello Pietro — Oxilia Felice — Conti Belisario — Arcucci Lodovico — Montella Gabriele — Comassio Paolo — Vidale Guglielmo — Stroppa Modesto — Morrone Adolfo — Copello Vittorio — Scalera Attilio — Astolfi Giovanni — Scrivante Egidio — Roggero Carlo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Gambelli Luigi — Fantino Cesare — Sindoni Domenico — Tellera Giuseppe — Bondi Leonida — Giordanengo Filippo — Moreno Mario — Cona Ferdinando — Severini Severino — Rosso Camillo — Tessitore Michelangelo — Loni Raffaello — Silvagni Alessandro — Soria Adolfo — Sartoris Francesco — Gaudio Vincenzo — Garzi Umberto — Vecchi Giovanni — Tallone Ignazio — Grelli Ugo — Battistella Arrigo —

Giordano Francesco — Dutto Ferdinando — Cavarocchi Giulio — Millotti Francesco — Cerioni Antonio — Belgrano Giuseppe — Bianchi Nicola — Pera Enrico — Loasses Francesco.

Borino Gualtiero — Giglio Silvio — Arcari Pietro — Agostini Giacomo — Marino Alfonso — Garzi Riccardo — Dupont Amelio — Bietro Angelo — Bandi Livio — Girotto Mario — Sechi Pieroni Luigi — Cristini Luigi — Ferreri Umberto — D'Alonzo Francesco — Mariotti Guido — Fiorio Uberto — Landi Vincenzo — Cagnolazi Francesco — Bocciarelli Bruno Perrotti Olimpio Oreste — Agostinucci Crispino — Gatti Ferno — Zino Francesco — Milesi Ferretti Corrado — Solia Ficola — Onesti Onesto — Besta Tito — Radlinski Giacomo — Useglio Fedele — Patrucco Alfredo.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

I seguenti ufficiali di cavalleria sono promossi al grado superiore.

Capitano promosso maggiore:

Ripanti Luigi.

Tenenti promossi capitani:

Meinardi Giuseppe — Violini Marco — Nesi Giuseppe — De Maria Odoardo — Villa Camillo.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 24 settembre 1905:

Cassini cav. Luigi, colonnello direttore artiglieria Piacenza, esonerato dalla carica suddetta e nominato comandante 11 artiglieria campagna.

Bodria cav. Primo, tenente colonnello 21 artiglieria campagna (relatore), incaricato delle funzioni di artiglieria Piacenza.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Salinas cav. Gennaro, tenente colonnello 12 artiglieria campagna (relatore), nominato comandante 1° artiglieria campagna.

Guicciardi conte di Cervarolo Carlo, id., incaricato comando reggimento artiglieria a cavallo — Beltrami cav. Ettore, id., incaricato funzioni direttore fabbrica armi Brescia — Galleani D'Agliano nobile dei conti Luigi, id., id. id. arsenale costruzioni Torino — Bodria cav. Primo, id., id. id. artiglieria Piacenza, nominati effettivi alla carica stessa.

Barillari Giuseppe, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dall'8 ottobre 1905, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Sibilla Nino, id. in aspettativa, richiamato in servizio.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono promossi al grado superiore:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Sabbadini cav. Ricciardo, direttore artiglieria Mantova — Pugin cav. Giovanni, comandante 2 artiglieria campagna — San Martino d'Agliè cav. Oberto, aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:

Sabato cav. Claudio — Prunas cavaliere nobile don Severino — Battaglini cav. Attilio — Calvi cav. Gaetano — Cadoni cav. Antonio.

Capitani promossi maggiori:

Pelli cav. Roberto — Armellini cav. Arturo — Camicia cav. Francesco — Malvicini cav. Giovanni — Longo cav. Luigi — Curioni cav. Giuseppe — Dal Monte cav. Domenico.

Tenenti promossi capitani:

Mascaretti Facino — Bregoli Luigi — Andreani Pietro — Luzzatto Cesare — Vassallo di Castiglione Emanuele — Spanò Francesco — Callarera Ernesto — Boccacci Giorgio — Sciascia Carlo.

Sottotenenti promossi tenenti:

Forfori Tommaso — Lucrezi Raffaele — Franchi Camillo — Silicani Abramo — Alleva Ernesto — Petra duca di Caccuri marchese di Pietracatella Carlo — Testa Elia — Del Furia Alfredo.

Con R. decreto del 6 ottobre 1905:

Malavasi cav. Celso, tenente colonnello fabbrica armi Terni, incaricato della direzione della fabbrica d'armi di Terni.

Bono Marco, capitano in aspettativa, richiamato in servizio dal 28 settembre 1905.

Arma del genio.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore:

Tenente colonnello promosso colonnello:

Carbone cav. Domenico, a disposizione, continua a disposizione del Ministero guerra, e comandato comando corpo stato maggiore.

Maggiori promossi colonnello:

Toselli cav. Marco — D'Emilio cav. Raffaele — Ricca cav. Carlo — Marocco cav. Antonio — Bignami cav. Cesare.

Capitano promosso maggiare:

Giovannetti cav. Raffaele.

Tenenti promossi capitani:

Segadelli Angelo — Margaria Ottavio.

Sottotenenti promossi tenenti:

Matellicani Giuseppe — Chini Romolo.

Con R. decreto del 6 ottobre 1905:

Toniolo Enrico, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma del genio.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 21 agosto 1905:

Nascimbene Marcello, capitano distretto Cuneo, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, con decorrenza per gli assegni dal 1° settembre 1905.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Palermo cav. Michele, maggiore 27 fanteria, trasferito ruolo personale permanente dei distretti.

Fianchino cav. Giuseppe, capitano distretto Lecco, promosso maggiore.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 18 settembre 1905:

Bonacini Francesco, tenente in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, trasferito nel personale delle fortezze e destinato direzione artiglieria Alessandria.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

I seguenti ufficiali del personale delle fortezze sono promossi al grado superiore.

Maggiore promosso tenente colonnnello:

Peretti cav. Augusto.

Capitano promosso maggiore:

Luciano cav. Gaetano.

Tenente promosso capitano:

Frilli Enrico.

Sottotenente promosso tenente:

Filippone Ferdinando.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:

Morino cav. Domenico, colonnello medico direttore di sanità 2° Corpo d'armata, esonerato dalla carica sopraindicata e nominato direttore di sanità 3° Corpo armata.

Susca cav. Domenico, tenente colonnello medico direttore ospedale Caserta, id. id. id. id. Alessandria.

I seguenti ufficiali medici sono promossi al grado superiore.

Tenenti colonnelli medici promossi colonnelli medici:

Bobbio cav. Eugenio, direttore ospedale Alessandria, nominato direttore di sanità 2° Corpo armata.

Susca cav. Vito, id. id. Bari, id. id. 10° id.

Maggiori medici promossi tenenti colonnelli medici:
Pesalori cav. Egidio — Fregni cav. Arnaldo.
Capitani medici promossi maggiori medici:
Arpa cav. Vittorio — Perassi cav. Giovanni — Ragnini cav. Romolo — Gelmetti cav. Arturo.
Tenenti medici promossi capitani medici:
Massarotti Giuseppe — Micela Salvatore — Vinci Francesco — Annino Beniamino — Ronga Vincenzo — Garau Pietro.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:
Tenenti commissari promossi capitani commissari:
Devoto Francesco — Arlandi Alessandro.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 23 settembre 1905:
I seguenti ufficiali del corpo contabile militare sono promossi al grado superiore:
Tenenti contabili promossi capitani contabili:
Cavalca Guerino — D'Ambrosio Alessandro — Pinto Francesco — Nuzzi Onofrio — De Caroli Attilio — Scauri Vincenzo.
Sottotenenti contabili promossi tenenti contabili:
Pincelli Giovanni — De Marchi Tullio — Santoro Nicola — Orelli Giovanni — Doletti Giuseppe — Mancardi Giuseppe — Rezza Carlo — Bortini Carlo — Renzanigo Enrico — Fusco Erasmo — Pons Giovanni — Long Giovanni — Masella Domenico — Cataldi Umberto.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:
I seguenti ufficiali nel corpo veterinario militare sono promossi al grado superiore:
Maggiori veterinari promossi tenenti colonnelli veterinari:
Botallo cav. Eligio — Moro cav. Luigi.
Capitani veterinari promossi maggiori veterinari:
Drago cav. Luigi — Ughi cav. Cesare — Barsotti cav. Giovanni — Zaffuto cav. Gerlando.
Tenenti veterinari promossi capitani veterinari:
Adani cav. Carlo — Carraro Angelo — Agostinelli Giuseppe — Boattini Sebastiano — Ungarelli Fausto — Ciocci Placido — Filippi Giuseppe — Tarantini Filippo — Pricolo Antonio — Montanini Giuseppe — Stirpe Abilio — Squitieri Antonio — Giusti Giuseppe — Di Tanna Francesco — Alimenti Orlando — Cerquetti Adriano — Basaglia Giovanni — Longari nobile Ruggiero — Pasqualoni-Tronchi Venanzio — Scarano Michele — Carella Nicola.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 7 ottobre 1905:
Biucchi Antonio, ufficiale d'ordine di 1ª classe, promosso archivista di 3ª classe, dal 16 ottobre 1905.
Pizzera Antonio, id. 2ª id., id. ufficiale d'ordine di 1ª id., dal 16 id.
Matronola Francesco, id. 3ª id., id. id. id. 2ª id., dal 16 id.
Tenerini Giovanni, ufficiale d'ordine di 2ª classe, delle amministrazioni dipendenti, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe (a scelta) nell'Amministrazione centrale della guerra, dal 16 ottobre 1905.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:
Mari dott. Antonino, sostituto segretario aggiunto, promosso sostituto segretario di 2ª classe, dal 1° ottobre 1905.
Castrogiovanni dott. Leonardo, nominato sostituto segretario aggiunto nei tribunali militari.

Ragionieri d'artiglieria.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:
Colosimo Clemente, ragioniere di 1ª classe, promosso ragioniere principale di 3ª classe.
Carlandi Luigi, aiutante ragioniere, id. ragioniere di 2ª id.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1905:
Palcani Nestore, ragioniere principale di 3ª classe, promosso ragioniere principale di 2ª classe.
Bonali Giov. Battista, ragioniere di 2ª id., id. ragioniere di 1ª id.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 7 ottobre 1905:
Bosi Giovanni, ragioniere geometra principale di 3ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, richiamato in servizio dal 16 ottobre 1905.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:
Perino cav. Giuseppe, capotecnico principale di 2ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 22 settembre 1905:
Zappalà Salvatore, sottotenente 22 artiglieria campagna, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 28 settembre 1905:
Guaccero Alessandro, sottotenente 3 artiglieria costa, accettata la dimmissione dal grado.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 965,522 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1000, al nome di Raggio *Silvio* fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Torre Emma fu Andrea, vedova di Raggio Carlo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Raggio *Agostino-Giacomo-Silvio* fu *Enrico Carlo*, minore, sotto la patria podestà della madre Torre Carlotta Maria fu Andrea vedova di Raggio Enrico Carlo, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell' articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Cascella Arturo di Michele ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 2722 ordinale, n. 2186 di protocollo e n. 95,586 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli, in data 11 febbraio 1899, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 5, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1899.

A' termini dell'art. 334 del vigente Regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Cascella Arturo suddetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 23 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 24 ottobre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.78 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 23 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

23 ottobre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*....	105,14 42	103,14 42	103 89 42
4 % *netto*....	104 82 92	102 82 92	103 57 92
3 1/2 % *netto*.	104,12 29	102,37 29	103,02 92
3 % *lordo*....	73,47 —	72,27 —	73 31 84

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Sebbene non abbia nessun carattere politico speciale, trattandosi di una semplice restituzione, pure la visita del Presidente della Repubblica francese, Loubet, al Re di Spagna è il fatto saliente del giorno e di esso si occupa la stampa. L'accoglienza entusiastica che Madrid ha fatto al sig. Loubet serve a restringere i vincoli fra i due popoli latini, oggi uniti da sincera amicizia dopo i vari secoli di aspra guerra, chiusasi definitivamente con la caduta di Napoleone. Certamente la politica non sarà trascurata nei colloqui fra i due capi di Stato, e la presenza del presidente del Consiglio e ministro degli esteri francese, sig. Rouvier, ne è prova. Gli affari del Marocco, l'accordo franco-tedesco, la prossima conferenza non possono non essere oggetto di accordi fra gli uomini di Stato dei due paesi tanto interessati nella soluzione del problema marocchino. I brindisi scambiati ieri sera al pranzo di gala che il Re Alfonso diede in onore del Loubet, ed il cui testo i lettori troveranno fra i dispacci *Stefani*, delineano il significato politico della visita.

***

Uno dei punti oscuri dell'avvenire è la linea di condotta che politicamente vorrà seguire il Giappone, divenuto grande potenza militare asiatica.

Il Mikado ha incaricato il suo ministro a Washington di recarsi dal presidente Roosevelt e ringraziarlo per la sua cooperazione alla pace.

L'inviato giapponese accordò poi un'intervista ad un redattore del *Sun* e gli fece importanti dichiarazioni sui propositi futuri del Giappone. Affermò che il Giappone non si allontanerà dalla via seguita finora e che non ha alcuna mira sulle Filippine.

« Il trattato di Portsmouth – aggiunse l'inviato – ha aumentato la nostra influenza in una parte dell'Asia Orientale, ma ha pure aumentato la nostra responsabilità di mantenervi l'ordine. Non abbiamo alcun proposito egoistico; vogliamo mantenere scrupolosamente la politica della porta aperta, rispettando i diritti e gli interessi legittimi delle altre nazioni, in tutti i paesi dove si estenderà la nostra influenza. Per la Cina e la Corea desideriamo soltanto la stabilità dei loro Governi e la tranquillità dei loro popoli, perchè vi si possano sviluppare in pace il commercio e l'industria ».

L'inviato soggiunse che il Giappone non ha alcuna intenzione di conquiste territoriali.

***

Ieri la Scupstina serba riprese le sue sedute, dopo la breve proroga avvenuta in seguito alla riapertura. Da quanto dicono i giornali di Belgrado, vi saranno sedute molto interessanti, visto che la maggioranza di cui dispone il Governo è solo di pochi voti.

Il disaccordo fra i deputati si è manifestato subito sullo indirizzo di risposta al discorso del trono. Ieri vennero presentati tre progetti di risposta. Quello del partito ministeriale approva la dichiarazione del Governo circa la politica interna e così pure quello relativo alle misure prese per garantire la sicurezza della frontiera.

Un altro, dei vecchi radicali, reclama che si risolva al più presto la questione del nuovo armamento dell'esercito.

Ed il terzo, del partito nazionale, deplora la negligenza posta nel tutelare la sicurezza della vita e della proprietà, e reclama l'attenzione del Governo sulle condizioni morali dell'esercito; si rammarica di non poter approvare la politica del Governo circa il modo di considerare la situazione della Macedonia e deplora con dolore la dichiarazione pusillanime che la Serbia continuerà a sopportare i sacrifici che derivano dalla mancanza di sicurezza alla frontiera.

***

Il conflitto fra la Turchia e le potenze europee per il controllo finanziario in Macedonia è stazionario. In proposito l'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli, 22:

« Benchè sia già trascorsa una settimana dal giorno in cui la Porta ha rifiutato in modo definitivo il progetto delle riforme finanziarie per la Macedonia, le potenze non hanno ancora fatto sapere quale misura intendano prendere per vincere la resistenza della Turchia. Tuttavia le potenze sono unanimi nel sostenere che il progetto in questione debba essere adottato. Frattanto la Commissione internazionale del controllo finanziario sulla Macedonia, sotto la presidenza dell'agente civile russo, continua a tenere delle sedute per esaminare il programma delle riforme. Il ritardo delle po-

tenze nell'esercitare una nuova pressione sulla Porta non cagiona dunque alcun danno, perchè i lavori preliminari della Commissione devono durare circa un mese ».

* * *

Si telegrafa da Bukarest, 23: Una nota comunicata ai giornali dice:

« Parecchi giornali esteri si fanno eco delle lagnanze della Grecia circa la denunzia del protocollo annesso alla convenzione commerciale rumeno-greca del 1901, che è stata denunziata dal ministro degli esteri rumeno.

« La teoria della Grecia, secondo la quale il protocollo doveva essere perpetuo e non decadere colla convenzione, è considerata assurda e contraria alle norme del diritto internazionale. Inoltre si fa notare che la rottura diplomatica, costituendo uno stato di cose equivalente allo stato di guerra, non può farsi questione del mantenimento di qualsiasi atto fra i due paesi ».

Il XVI Congresso della " Dante Alighieri „

Il Congresso XVI della « Dante Alighieri » che si tiene con grande ed eletto concorso, in Palermo di questi giorni, prosegue ordinatamente ed efficacemente nelle sue riunioni.

Ieri mattina, il Congresso, dopo lunga ed animata discussione, alla quale presero parte molti congressisti e specialmente Nathan, Primo Levi, De Luca-Aprile, Galanti ed il relatore, on. deputato Solimbergo, esaurì l'argomento relativo alle scuole governative nel Levante e all'indirizzo della « Dante » in relazione a tale importante questione.

Finalmente venne approvato, all'unanimità, il seguente ordine del giorno, proposto dai delegati De Luca-Aprile, Primo Levi, de Robbio e La Spada:

« Il XVI Congresso della « Dante Alighieri » affida al Consiglio centrale l'incarico di fare opera attiva in tutte le forme e con tutte le sorveglianze che stimerà più adatte perchè sia dal Governo mantenuto alle proprie scuole all'estero il carattere di laicità e perchè le scuole stesse siano messe in grado di rispondere al loro grande fine, aumentandone il numero, migliorandone gli ordinamenti ed elevando le condizioni economiche, didattiche e morali degli insegnanti ».

Si approvò quindi la proposta di deferire al Consiglio centrale lo studio di parecchie questioni relative alle scuole all'estero.

Venne approvato infine, con voto unanime, un plauso all'indirizzo della Società, quale fu tracciato nella relazione del vice-presidente, comm. Stringher.

***

Nella seduta del pomeriggio di ieri il Congresso discusse sui rapporti della « Dante Alighieri » colla emigrazione e sulle scuole preparatorie degli emigranti ad Elena, Cava dei Tirreni e Cividale.

Venne incaricato il Consiglio centrale di chiedere al Commissariato per l'emigrazione ed al Ministero dell'istruzione, adeguati stanziamenti per sussidiare queste scuole ed istituirne altre.

Dopo la relazione del tenente Rozzetti, del Comitato di Mantova, circa l'azione del Comitato stesso a favore degli emigranti di quella provincia, il Congresso ne additò l'esempio agli altri Comitati e raccomandò la proposta del Comitato di Livorno d'istituire rappresentanze della Società nei comuni mancanti di Comitato.

Il capitano Lomonaco-Aprile del Comitato di Milano, applauditissimo, svolse un ordine del giorno, che venne approvato all'unanimità, col quale si chiede al Governo che il Ministero della guerra consenta fra gli ufficiali conferenze di propaganda per la Società « Dante Alighieri » e ripristini nell'esercito le scuole per gli analfabeti, facendo ottenere, dopo un esame, il congedo anticipato ai militari che frequenteranno queste scuole.

Il prof. Fumagalli, del Comitato di Milano, illustrò poscia i criteri con cui si prepara la Mostra degli italiani all'estero nella prossima Esposizione del 1906.

Il Congresso ne prese atto, approvandoli. Quindi la seduta venne tolta.

***

Sul meriggio, fra l'una e l'altra seduta del Congresso, ebbe luogo al teatro Biondo la cerimonia della consegna dello splendido gonfalone offerto dalle dame del Comitato per la pace al Comitato di Palermo della Società « Dante Alighieri ».

Venne cantato l'inno a Dante del Franchetti, musicato dalla signora Albanese.

Indi parlarono la professoressa Cimino per le dame donatrici e Siracusa, prendendo in consegna il gonfalone.

Alla cerimonia assistettero l'on. ministro Finocchiaro-Aprile, che venne assai acclamato al suo ingresso nel teatro, e gran numero di congressisti.

Terminata la cerimonia, l'on. Finocchiaro-Aprile si recò al municipio per prender parte ad una colazione offerta in suo onore dal sindaco e dalla Giunta.

***

Iersera al teatro Biondo ebbe luogo una serata di gala colla *Manon* di Puccini in onore dei membri del Congresso della « Dante Alighieri ».

V'intervenne l'on. ministro Finocchiaro-Aprile applauditissimo.

Fu ripetutamente suonato l'inno reale, accolto entusiasticamente dagli spettatori in piedi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. E. Fortis a Forlì. — Iermattina S E. il presidente del Consiglio visitò la Cassa di risparmio, accolto dall'intero Consiglio d'amministrazione.

S. E Fortis ricevette il presidente della Congregazione di carità, che lo invitò per una visita allo spedale.

Alle 6 pom. ebbe luogo all'albergo Masini il *vermouth* d'onore offerto al presidente del Consiglio dall'Associazione democratica costituzionale.

V'intervennero oltre 600 persone tra soci ed invitati.

L'on. Fortis fu fatto segno ad una entusiastica accoglienza. Gli onorevoli Albicini e Fabbri lo ringraziarono vivamente con brevi discorsi per la cortese accettazione dell'invito.

Il presidente del Consiglio, salutato da lunghi ed insistenti applausi, espresse la sua vivissima gratitudine per la simpatica, affettuosa, imponente dimostrazione fattagli.

All'uscita fu salutato da calorosi ed interminabili applausi e da grida di: *Viva Fortis!*

Il IX Congresso di laringologia. — Stamane, in Roma, in un'aula dell'Università, venne solennemente inaugurato il IX Congresso di laringologia, otologia e rinotologia

Il Congresso durerà tre giorni e riuscirà interessantissimo sia per le importanti comunicazioni scientifiche che vi verranno svolte, sia per il numero e la notorietà di coloro che vi partecipano.

Lotteria di beneficenza « pro-Calabria » promossa dall'Associazione della stampa. — Seguito dei doni pervenuti all'Associazione:

Signora Adele Angelini ved. Silenzi — Scatola di cristallo con coperchio d'argento.

Signora Virginia Rinaldi ved. Mazzanti — Portagiornali di stoffa con merletto antico.

Barone Fortunato Visocchi — Portasigarette d'argento in astuccio.

Signora prof.a Marcella Lancelot-Croce — Due disegni a penna.

Cav. Guido Gagliér — Portagiornali di stoffa ricamata.

On. Michele Torraca — Portafoglio in pelle di foca con guarnizioni d'argento.

Ditta « Alla Perfezione » — Sei cravatte di seta.

Sig. Filippo Persiani — Portabiglietti di metallo con tre coppe di cristallo colorato.

Modern Hôtel — Quattro bottiglie di *Chianti* stravecchio, una di *Cognac* vecchio, due di *Champagne.*

Signora Frieda Menshausen Labriola — Pastello in cornice *Sant'Agnese.*

Istituto Kinesiterapico — Otto serie di biglietti di bagni.

On. comm. Bruno Chimirri — Vaso artistico giapponese di bronzo.

On. avv. Ugo Sorani — Orologio da tasca.

On. Elio Morpurgo — Vaglia cambiario di L. 25.

Signora Laura Koelman — Quadretto ad olio di R. Koelman.

Dott. cav. Enrico Ballerini — Calamaio artistico di bronzo.

Comm. Giuseppe Spera — Acquarello.

Signor Max Roeder — Due paesaggi in acqueforti.

Avv. cav. Giuseppe Ordieni — Damigiana di *varecchina.*

Prof. E. Navarro della Miraglia — Cartella di cuoio per scrittoio.

(*Segue*).

Arte ed artisti. — La stagione teatrale lirica in Roma è per ricominciare, e l'impresa del teatro Adriano, che ha abituato il pubblico a veramente splendide stagioni autunnali, ha posto fuori il suo programma, il quale, sia per le musiche scelte da eseguirsi, sia per gli artisti chiamati ad interpetrarle, dà sicurezza di soddisfare pienamente i gusti ed i desideri del pubblico.

Si daranno cinque opere: *Lucia di Lamermoor, Barbiere di Siviglia, Manon* del Massenet, *Cavalleria Rusticana* e *Le Maschere* del Mascagni. Questi per la prima volta dirigerà personalmente l'orchestra nella esecuzione della *Cavalleria.*

Fra gli artisti notiamo le signore Pacini, Bianchini-Cappelli, Lina Cavalieri ed il già celebre tenore Costantino. Maestro direttore d'orchestra il sig. Alfonso Tosi.

La stagione verrà inaugurata la sera del 3 o 4 prossimo novembre con la *Lucia*, di cui sarà interpetre la signora Regina Pacini.

Movimento demografico. — Dalla direzione di statistica del municipio di Roma è stato pubblicato il Bollettino demografico pel decorso agosto. Da esso togliamo le notizie seguenti:

La popolazione di Roma al 30 del mese era di 514,930 persone, divise così: con dimora stabile 462,736 - guarnigione 9145 - popolazione fluttuante 43,049.

Nell'agosto vi furono 660 nascite, di cui 536 legittime (275 maschi e 261 femmine).

Nel corso del mese si celebrarono 162 matrimoni.

Gli immigranti furono 622.

La mortalità è stata abbastanza rilevante, e cioè nel corso del mese sono defunti 512 individui, mentre tale numero nel 1904 non ammenta che a 484.

I nati morti sono stati 10 soltanto.

Pei contribuenti municipali. — Il municipio di Roma ha pubblicato il terzo ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere, ecc., dell'anno 1905.

Il ruolo è visibile all'albo pretorio - ufficio comunale (tesoreria) - in via del Campidoglio, 7, per lo spazio di 8 giorni a datare da oggi.

Riscossioni postali. — Fino dal 1° agosto u. s. l'ufficio di Canea è stato autorizzato (come già quelli di Tripoli e di Bengasi) ad eseguire il servizio delle riscossioni per conto di terzi, seguendo le norme comuni, escluso però il protesto degli effetti cambiari.

Tassa sui velocipedi. — Dovendosi compilare il ruolo dei contribuenti alla tassa sui velocipedi in Roma, per l'anno 1906, s'invitano coloro, che possiedono velocipedi o apparecchi ad essi assimilabili e che non furono compresi nel ruolo dell'anno in corso, a darne, entro il mese di novembre p. v., regolare denuncia all'ufficio comunale, in via del Campidoglio n. 8.

Per gli orfani calabresi. — Sono giunte ieri, a Messina, dalla Calabria, le dame inviate da S. A. R. la principessa Letizia, col primo gruppo di orfanelli, che sono stati ricoverati in quello Istituto dei salesiani.

Appena arrivate, le dame hanno inviato alla principessa, a nome degli orfanelli, un telegramma di devozione e di gratitudine.

Le gentili signore ripartirono ieri per Monteleone, dove prenderanno altri 120 orfani per accompagnarli nell'Alta Italia.

S. A. R. la Principessa Laetizia ha inviato un telegramma di ringraziamento al sacerdote Gusmano, direttore di quell'Istituto dei salesiani, per l'opera caritatevole verso gli orfanelli.

L'Esposizione di Milano nel 1906. — Il Comitato esecutivo dell'Esposizione, aderendo alle reiterate insistenze di italiani e di stranieri, ha indetto alcune Mostre temporanee speciali internazionali.

Oltre quelle già note riflettenti l'alimentazione ed i prodotti chimici, una terza Mostra riguarderà profumerie, essenze, infusioni di fiori in corpi grassi, profumi concentrati, acque distillate, ecc., prodotti fabbricati: saponi, acque di toeletta, ecc.

Un'altra Mostra è riservata alle armi da caccia di ogni genere.

La fotografia forma pure argomento di speciale Mostra.

Anche gli strumenti musicali d'ogni genere, a fiato, a mantice, a corda, a pressione ed a sfregamento, saranno accolti in Mostra speciale che comprenderà anche i concerti di campane. Un'ultima Mostra temporanea è riservata ai giuocattoli ed ai giuochi da bambini e per adulti.

Le iscrizioni a tutte queste Mostre rimangono aperte sino al 31 dicembre prossimo.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Alberto Treves*, della Società veneziana, è partito da Porto Said per Venezia. — Da Las Palmas ha proseguito per Genova l'*Umbria*, della N. G. I., e da San Vincenzo per il Plata il *Perseo*, della stessa Società. — Da Cadice ha proseguito per Buenos Aires il *Savoja*, della Veloce. — Da Napoli ha salpato per New-York il *Sicilian Prince.*

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MESSINA, 23. — La corazzata *Renown*, che ha a bordo il principe e la principessa di Galles, scortata da un altro incrociatore inglese, ha transitato stamane alle 8,30 per lo stretto. Le artiglierie della piazza e delle navi hanno fatte ai principi le salve di saluto.

La flotta inglese del Mediterraneo, comandata dall'ammiraglio Beresford, partita da Malta, saluterà il passaggio dei principi con evoluzioni presso il Capo Spartivento.

KARBIN, 23. — La Banca russo-cinese si prepara a riaprire le sue succursali nella Manciuria meridionale. La Compagnia ferroviaria ristabilirà i suoi agenti a Dalny, Port Arthur, Inkeu, Mukden e Tie-ling.

La ferrovia dell'Amur sarà costruita subito fino a Blagevetchenk e Khabarovsk.

HENDAYE, 23. — Il treno recante il presidente Loubet entrò nella stazione di Irun alle 9.10 di iersera, fra calorose acclamazioni di una grande folla di spagnuoli e di francesi.

Loubet fu ricevuto dall'ambasciatore francese a Madrid, Cambon, accompagnato dal colonnello visconte De Cornulier de Lucinière.

Il colonnello Milans del Bosch portò al presidente Loubet il saluto del Re Alfonso.

Loubet ringraziò ed espresse il piacere che provava nel rivedere il colonnello che aveva già conosciuto a Parigi.

La musica suonò la Marsigliese.

Dopo il ricevimento delle autorità nel salone ufficiale, Loubet risalì in treno e ripartì alle 9.40, tra vive acclamazioni.

BERLINO, 23. — Il *Wolff Bureau* annunzia che l'Imperatore ha accettato le dimissioni presentate per motivi di salute dall'ambasciatore tedesco a Pietroburgo, conte d'Alvensleben, e gli ha conferito l'Ordine dell'Aquila Nera. In pari tempo ha nominato a suo successore W. de Schoen, già ministro tedesco a Copenaghen.

BUDAPEST, 23. — Il Comitato dirigente dei partiti coalizzati ha deciso oggi di fare opposizione al Gabinetto riconfermato poichè la maggioranza della Camera non può aver fiducia in un Governo che ricevette un voto di sfiducia dalle due Camere e contro cui fu proposta alla Camera dei deputati una mozione per porlo in istato d'accusa.

MADRID, 23. — All'Escurial, Loubet ha deposto corone sulle tombe di Re Alfonso XII e della principessa delle Asturie.

Il presidente è stato salutato con calorose ovazioni all'arrivo e lungo tutto il percorso dalla stazione al Monastero.

Loubet è ripartito all'1.33 per Madrid fra nuove acclamazioni.

Anche a Toka un ricevimento grandioso è stato fatto al presidente, che è stato salutato da entusiastici applausi.

TOKIO, 23. — La rivista navale passata dal Mikado è riuscita magnificamente.

Le navi erano disposte su sei linee. Fra esse se ne trovavano alcune di quelle prese ai russi.

Durante la rivista l'ammiraglio Togo si trovava al fianco del Mikado.

Una folla enorme ha assistito alla rivista, manifestando grande entusiasmo.

MADRID, 23. — Il presidente della repubblica francese, Loubet, accompagnato dal presidente del Consiglio Rouvier e dai personaggi del suo seguito, è giunto alle 3 pomeridiane alla stazione del sud.

Si trovavano a riceverlo alla stazione il Re Alfonso col principe di Baviera, il principe delle Asturie, i ministri ed i personaggi del suo seguito.

Appena formatosi il treno presidenziale, il presidente Loubet è disceso, mentre la musica della compagnia d'onore schierata nell'interno della stazione suonava la Marsigliese.

L'incontro fra il presidente ed il Re è stato cordialissimo. Il presidente ha scambiato alcune cortesi parole anche col principe di Baviera e col principe delle Asturie.

Dopo la presentazione dei rispettivi seguiti il Re ed il presidente hanno passato in rivista la compagnia d'onore, sono usciti dalla stazione e, saliti in carrozze di gala, si sono diretti alla Reggia.

Lungo tutto il percorso erano schierati cordoni di truppe. Grandissima folla accoglieva il Re ed il presidente con acclamazioni entusiastiche; gli uomini salutavano ed applaudivano e le donne sventolavano i fazzoletti.

Ogni volta che il corteo reale passava dinanzi ad un reggimento, la musica suonava la Marsigliese ed il presidente si alzava in piedi nella vettura per salutare la bandiera.

Quando il Re ed il presidente sono entrati nel palazzo, la folla addensata dietro i cordoni delle truppe ha fatto loro un'ovazione entusiastica.

Il Re ha accompagnato il presidente nei suoi appartamenti. Loubet ha espresso più volte al Re la sua soddisfazione ed i suoi ringraziamenti per l'accoglienza ricevuta.

MADRID, 23. — Il presidente della Repubblica francese, Loubet, accompagnato dai personaggi del suo seguito, ha fatto visita alla Regina Madre, la quale abita in un'altra parte del palazzo reale.

La Regina Maria Cristina, che aveva vicino a sè l'Infanta Maria Teresa ed il principe Ferdinando di Baviera, ha fatto un'amabilissima accoglienza al presidente, col quale si è intrattenuta in una lunga conversazione.

La Regina Madre ha parlato col presidente degli incidenti verificatisi durante il soggiorno del Re Alfonso a Parigi ed ha ringraziato il presidente di tutte le attenzioni di cui aveva circondato il Re.

Loubet ha presentato alla Regina i personaggi del suo seguito. Indi si è recato a far visita all'Infante don Carlos ed alla Infanta Isabella.

MOSCA, 23. — La ferrovia Mosca-Windau ha cessato di funzionare. Mosca è completamente isolata, mancando le comunicazioni ferroviarie con le altre città dell'Impero.

La ferrovia Nicola ha pure cessato di funzionare. Il treno delle 5 non è partito.

KARKOW, 23. — Lo sciopero è completo in tutte le fabbriche. La circolazione in città è cessata. Masse popolari nelle strade arrestano i tram e le vetture. Vi sono truppe dappertutto. Stasera vi sarà un *meeting* numerosissimo alla stazione.

BALACHOW, 23. — Ieri tutti gli impiegati ferroviari si sono posti in isciopero. Oggi è stato dichiarato lo sciopero in tutti i molini, nelle fabbriche e nei depositi governativi di acquavite. Finora tutto è tranquillo.

KIRSANOW, 23. — La circolazione dei treni è cessata. Lo sciopero è completo. I viaggiatori dei treni fermatisi si lagnano; parecchi ricevono sussidi per nutrirsi.

KALONGA, 23. — Il servizio delle linee Mosca-Briansk, Sizrano-Viazmo, Risau-Ural è completamente cessato.

MADRID, 23. — Il presidente della Repubblica francese, Loubet, ha ricevuto alle ore 6 i membri del Corpo diplomatico, che gli erano presentati individualmente dall'ambasciatore di Francia, Cambon.

Il presidente si è intrattenuto parecchi minuti con ciascuno di essi.

Stasera ha avuto luogo a Corte un brillantissimo pranzo di gala in onore del presidente della Repubblica francese.

SARATOW, 23. — Gli impiegati ferroviari cessarono oggi il lavoro ed insieme con gli operai tennero una riunione alla quale hanno assistito circa tremila persone, domandando la formazione di un'assemblea costituente in conformità al noto programma dei liberali.

Stasera vi è stata una seconda riunione di oltre 5000 persone nella quale gli impiegati delle imprese industriali hanno aderito al movimento.

VARSAVIA, 23. — Le ferrovie di Varsavia, di Pietroburgo e della Vistola interromperanno probabilmente il servizio a mezzanotte.

Gli operai del sobborgo di Brudno hanno ucciso stamane due agenti di polizia.

Ieri sera sono stati constatati quattro casi di colera tra i prigionieri politici nella cittadella di Varsavia.

LONDRA, 23. — Il *Daily Mail* annunzia che il Re Edoardo VII ha ricevuto al Buckingam Palace il maestro Puccini e gli ha consegnato la medaglia d'oro per la scienza e l'arte.

MADRID, 24. — Al pranzo di gala offerto iersera dal Re Alfonso XIII al Presidente Loubet assistevano tutti i membri della Famiglia reale, i ministri, i marescialli e le alte cariche della Corte e dello Stato.

Il Re fece il seguente brindisi, che fu ascoltato in piedi da tutti i presenti:

« Signor Presidente!

« Ricevete il saluto molto cordiale che vi rivolgo, in occasione del vostro arrivo nel mio paese. Siate certo che dovunque in Spagna non riceverete che un attestato ben caloroso dell'amicizia che il popolo spagnuolo nutre per la Francia.

« La Spagna desidera vivamente accordare sempre i suoi interessi con quelli della Francia. Questo accordo, che finora fu perfetto, seguirà il suo corso naturale nell'avvenire. L'amicizia cordiale della Spagna e della Francia è certamente in armonia coll'amicizia della Spagna per tutti gli altri paesi. La pace universale è il desiderio profondo del mio cuore e sono certo che costituisce lo scopo della politica dei due Governi.

« Alzo il mio bicchiere in onore di Vostra Eccellenza e alla prosperità e grandezza della Francia ».

Il presidente Loubet così rispose:

« Sire!

« Ringrazio Vostra Maestà dell'accoglienza così cordiale che ho ricevuto da Essa, dalla Famiglia reale e dall'intero popolo spagnuolo. Le simpatie che furono manifestate al presidente della Repubblica hanno eguagliato quelle che il Governo francese e la popolazione di Parigi attestarono a Vostra Maestà.

« Le eccellenti relazioni che esistettero sempre fra le due nazioni vicine ed amiche non possono che consolidarsi nell'avvenire; e se il Vostro viaggio in Francia contribuì potentemente a questo accordo, esprimo il voto che il mio passaggio in Spagna vi contribuisca egualmente.

« Come Voi, sono convinto che le relazioni cordiali non possono che servire agli interessi dei nostri due paesi e alla causa della pace generale, che ci è cara.

« È con tutto il cuore che alzo il mio bicchiere in onore di Vostra Maestà, della Regina Maria Cristina e della Famiglia reale e bevo alla prosperità ed alla grandezza della Spagna ».

Dopo il brindisi del Re la musica suonò la Marsigliese; dopo quello di Loubet l'inno spagnuolo.

CRISTIANIA, 24. — Il *Morgenbladet* annunzia che la Svezia ha sollevato improvvisamente difficoltà circa la relazione in francese della Convenzione di Carlstad. Perciò una decisione definitiva è improbabile prima della prossima settimana.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 23 ottobre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	—
Barometro a mezzodì	759.3.
Umidità relativa a mezzodì	47.
Vento a mezzodì	sud moderato
Stato del cielo a mezzodì	quasi sereno.
Termometro centigrado	massimo 17,6
	minimo 6 6.
Pioggia in 24 ore	mm. —

23 ottobre 1905.

In Europa: pressione massima di 774 sul mar Bianco, minima di 757 sul canale di Gibilterra.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 4 mm.; temperatura aumentata; pioggie sull'alta Italia ed al sud.

Barometro: minimo a 762 sul mar Ligure, massimo a 765 sulla Sicilia.

Probabilità: venti moderati del 3° quadrante sull'alta Italia, meridionali *altrove*; cielo vario al sud e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 23 ottobre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio...	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	15 0	9 4
Genova	coperto	calmo	12 9	9 1
Massa Carrara ...	$^{3}/_{4}$ coperto	—	—	—
Cuneo	coperto	—	7 4	2 6
Torino	nebbioso	—	9 3	2 4
Alessandria	coperto	—	9 9	4 5
Novara	sereno	—	11 8	4 5
Domodossola	nebbioso	—	11 7	0 0
Pavia	coperto	—	9 7	5 9
Milano	coperto	—	12 6	3 4
Sondrio	coperto	—	10 8	4 5
Bergamo	coperto	—	9 5	5 3
Brescia	coperto	—	11 5	6 6
Cremona	coperto	—	10 7	7 2
Mantova	coperto	—	11 8	6 5
Verona	coperto	—	11 8	6 6
Belluno..........	coperto	—	7 3	3 3
Udine	$^{1}/_{2}$ coperto	—	10 5	5 1
Treviso	coperto	—	11 2	7 3
Venezia..........	coperto	calmo	11 6	6 8
Padova	coperto	—	11 7	6 5
Rovigo	coperto	—	10 2	4 0
Piacenza	caperto	—	9 9	5 5
Parma............	piovoso	—	10 3	6 0
Reggio Emilia....	coperto	—	11 5	6 0
Modena	coperto	—	11 6	6 3
Ferrara..........	$^{3}/_{4}$ coperto	—	11 7	6 3
Bologna	nebbioso	—	11 5	6 8
Ravenna	coperto	—	10 9	5 0
Forlì	coperto	—	12 0	6 2
Pesaro	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	12 5	8 8
Ancona	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	13 9	8 2
Urbino	$^{1}/_{2}$ coperto	—	9 8	5 7
Macerata	$^{3}/_{4}$ coperto	—	15 3	8 3
Ascoli Piceno	coperto	—	13 0	7 0
Perugia	coperto	—	12 4	5 2
Camerino	$^{3}/_{4}$ coperto	—	10 0	6 5
Lucca	piovoso	—	13 4	5 1
Pisa	piovoso	—	15 5	7 4
Livorno..........	coperto	calmo	14 4	9 2
Firenze	piovoso	—	14 0	8 2
Arezzo...........	coperto	—	14 6	6 8
Siena	coperto	—	11 9	7 3
Grosseto	$^{1}/_{2}$ coperto	—	16 0	3 5
Roma	sereno	—	16 1	6 6
Teramo	coperto	—	13 2	6 3
Chieti	coperto	—	11 8	7 0
Aquila	$^{1}/_{4}$ coperto	—	12 8	5 7
Agnone...........	sereno	—	11 4	4 2
Foggia...........	$^{3}/_{4}$ coperto	—	16 7	9 8
Bari	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	15 9	7 8
Lecce	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 6	12 3
Caserta	$^{1}/_{4}$ coperto	—	17 1	9 3
Napoli	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	16 9	12 2
Benevento	$^{1}/_{4}$ coperto	—	15 5	7 0
Avellino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	13 8	4 8
Caggiano	$^{1}/_{4}$ coporto	—	13 0	6 8
Potenza..........	$^{1}/_{4}$ coperto	—	12 4	5 7
Cosenza..	sereno	—	16 9	8 9
Tiriolo..........	$^{1}/_{2}$ coperto	—	13 6	5 2
Reggio Calabria ..	sereno	calmo	20 8	16 0
Trapani..........	sereno	mosso	20 0	13 1
Palermo	sereno	calmo	21 4	9 2
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	18 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	15 0	11 0
Messina	sereno	calmo	20 8	13 0
Catania	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	21 6	12 8
Siracusa	$^{1}/_{4}$ coperto	camlo	21 5	13 1
Cagliari	sereno	legg. mosso	19 6	8 4
Sassari	$^{1}/_{4}$ coperto	—	15 9	8 5

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TOMINO, *Gerente responsabile.*